

*Le Vie dell'Armonia*

Collana diretta da  
Matteo Luteriani

1

*Yamamoto Tsunetomo*

*Il codice segreto  
dei Samurai*

*Hagakure*



# Capitolo primo

## Samurai negligenti

Non è strano, ma naturale che un samurai si eserciti nel *Bushido*<sup>1</sup>. Ma sembra che molti siano negligenti. Infatti, quando si chiede quali siano i fondamenti del *Bushido*, sono pochi quelli che rispondono prontamente. Ciò avviene perché non sono abitualmente tranquilli. Questa è anche la prova che non si applicano seriamente; ma non c'è negligenza più grave.

## L'essenza del Bushido

Io ho scoperto che la Via del Samurai è morire. Davanti all'alternativa della vita e della morte è preferibile scegliere la morte. Non c'è bisogno di pensarci; presa la decisione si va avanti. Morire senza aver raggiunto lo scopo è una morte da cani e un *Bushido* da mercanti. Quando ci troviamo davanti alla scelta della vita o della morte non sappiamo decidere da noi stessi. L'uomo ama la vita e trova tutte le buone ragioni per giustificare le sue scelte. Tuttavia continuare a vivere senza aver raggiunto lo scopo è cosa da vili. Questa è una situazione difficile: morire senza aver raggiunto lo scopo è considerata una morte da cani e un affare da pazzi, però non è una cosa vergognosa.

Questa è l'essenza del *Bushido*: pensando alla morte, mattina e sera, nel silenzio e stando pronti a morire a ogni momento, si assimila il *Bushido* e per tutta la vita, senza commettere errori, si adempie il dovere del samurai.

<sup>1</sup> *Bushido* o «La Via del Samurai».

## **Stima del sovrano**

Un samurai deve avere sempre una grande stima del sovrano. Non c'è samurai migliore di questo: essendo nato in un feudo così rispettabile lungo il corso di varie generazioni, nutrirà una profonda gratitudine verso gli antenati e si dedicherà anima e corpo al suo sovrano. Se poi uno è dotato di saggezza e di abilità, sarà ottima cosa se le userà debitamente. Ma anche uno che, non avendo sufficienti capacità, si sentisse inutile, è una persona degna di fiducia se ha devozione verso il sovrano. È inferiore a lui, invece, chi serve facilmente il sovrano soltanto perché è nato con doti di saggezza e abilità.

## **Come acquistare la sapienza**

Ci sono alcuni che per natura sono dotati di sapienza, mentre altri devono logorarsi il cervello per poterla avere. Tuttavia, sebbene uno sia per nascita poco intelligente, con la pratica dei quattro voti e l'abbandono del proprio egoismo può colmare ogni deficienza e far nascere in sé una sorprendente sapienza.

Molti credono che basti riflettere bene su di un problema per trovare subito la soluzione, ma ogni soluzione che proviene dall'egoismo è cattiva. È difficile per ogni essere umano rinunciare al proprio io, tuttavia, davanti alle difficoltà basterà sopprimere il proprio egoismo e ricordare di cuore i quattro voti per non fare dei grandi sbagli.

## **Chiedere consiglio agli altri**

Misurando ogni cosa con la propria e limitata saggezza si diventa facilmente egoisti, ci si allontana dalla giusta via e si commettono degli errori. Da un altro punto di vista, questa saggezza non persuade, essendo egoistica e priva di creatività.

Quando uno non è in grado di prendere una adeguata decisione da sé, è bene che chieda consiglio a una persona sapiente. Costui, trattandosi di cose che non lo riguardano, darà un giudizio oggettivo ed equilibrato. Quando si metterà in pratica, questa decisione apparirà a tutti accurata. Un tale sapiente giudizio è paragonabile a una grande pianta dalle molte radici, mentre il giudizio di una sola persona è simile a un bastone infilato per terra.